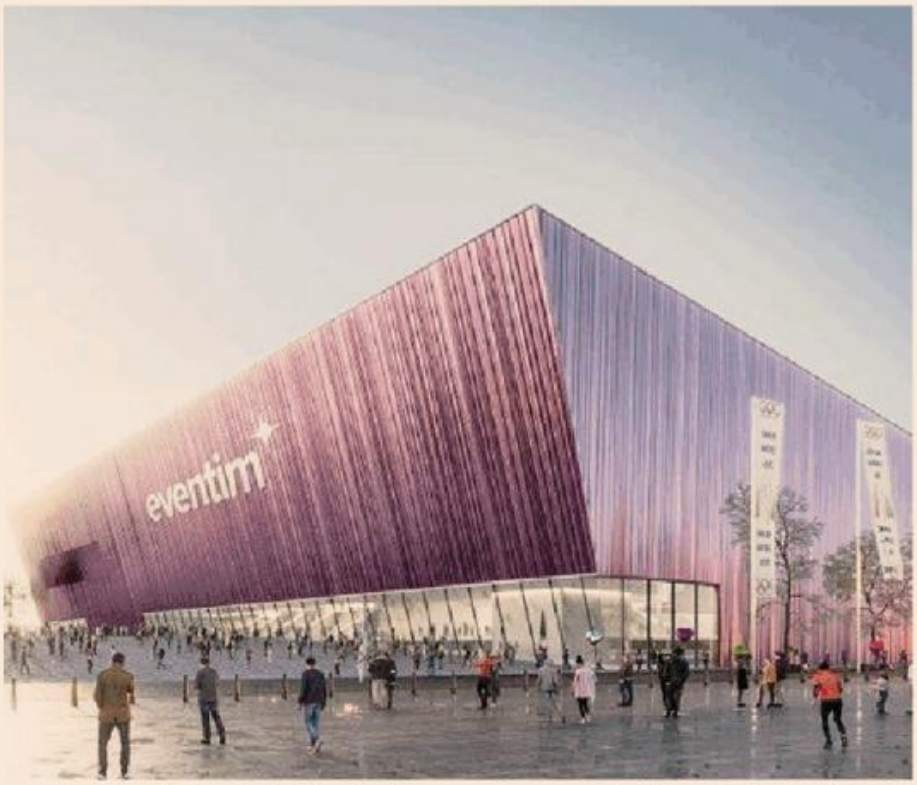

In arrivo. Il PalaItalia ha l'obiettivo di essere pronto per le Olimpiadi invernali 2026

Milano-Cortina, dal Tar no al ricorso Forumnet contro l'arena PalaItalia

Real estate

Primo tassello per il via libera ai lavori dell'impianto in vista delle Olimpiadi

Paola Dezza
MILANO

Un passo importante verso la realizzazione del PalaItalia a Milano. E si spera nei tempi previsti. L'arena di Santa Giulia ha infatti come primo obiettivo di essere pronta per le Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026.

È con una sentenza di ieri mattina che il Tar ha respinto il ricorso avanzato da Forumnet, società della famiglia Cabassi proprietaria del Forum di Assago. Una sentenza che conferma che tutti i passaggi amministrativi effettuati dal Comune di Milano sono stati corretti. Anche se non è ancora detta l'ultima parola e lo scenario si apre a nuovi possibili ricorsi.

Il passaggio significativo della sentenza indica che il PalaItalia «intende colmare un vuoto nell'ambito dei servizi della città di Milano. Come evidenziano le parti (ivi compresa la stessa Forumnet), una simile opera manca alla città di Milano dal 1985, anno del crollo del tetto del Palazzetto dello sport. In sostanza, l'intervento mira a realizzare l'interesse pubblico alla riqualificazione di una vasta area del territorio comunale realizzando anche attrezzature di interesse pubblico e generale come l'arena, destinata ad ospitare la cerimonia inaugurale delle olimpiadi invernali e alcune delle competizioni previste nel calendario di tale evento internazionale».

A realizzare e gestire il palazzetto sarà la tedesca Eventim, con cui Risanamento ha firmato un accordo

Ora la palla passa ai vertici di Risanamento, che hanno ideato e portato avanti tutto il progetto Santa Giulia, insieme negli ultimi anni al colosso australiano Lendlease, e a Eventim con la quale Risanamento circa un anno fa ha siglato un accordo vincolante per la realizzazione e la gestione dell'arena.

Il Gruppo Cts Eventim, quotato alla Borsa di Francoforte, gestisce alcune delle arene per eventi più rinomate in Europa, come l'arena Lanxess di Colonia, la Kb Hallen di Copenaghen, il Waldbühne di Berlino e l'Eventim Apollo di Londra. «La sentenza è approfonditamente motivata e fa definitiva chiarezza sulla legittimità dei provvedimenti comunali» spiega l'avvocato Guido Inzaghi, partner dello studio Belvedere Inzaghi & partners.

In base all'accordo Evd acquisterà un'area di circa 50.000 mq, bonificata ed urbanizzata, all'interno della più ampia area del Gruppo Risanamento oggetto del piano di rigenerazione e sviluppo Milano Santa Giulia, sulla quale Evd stessa realizzerà (e successivamente gestirà) l'arena. L'investimento vale complessivamente 180 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA